Tropea politicamente malata e ostaggio della gestione fallimentare di una Amministrazione allo sbando. (26 mar 2016)

Dopo due anni di mandato, il bilancio provvisorio dell'azione politico-amministrativa del Sindaco e della sua giunta comunale non può che dare origine ad un giudizio fortemente negativo in virtù degli **scarsi risultati conseguiti**, del **perenne immobilismo**, dello **scarso coinvolgimento dei cittadini** alla Cosa Pubblica ma soprattutto delle **false aspettative di 'cambiamento' generate** dal Primo Cittadino e della squadra a suo sostegno, nel 2014, in campagna elettorale.

L'Amministrazione, sin qui, ha "dato buca" a tutti e su tutti i punti e ciò è testimoniato dai fatti, programma e linee di mandato alla mano. **L'avvento della Commissione di Accesso il 22 ottobre** scorso ha poi, di fatto, prodotto un **ulteriore rallentamento** nelle già asfittiche ed inefficaci attività di governo.

Sono trascorsi 5 mesi di commissariamento tra **ostentazione di tranquillità e fiducia** rispetto ai risultati delle indagini dei Commissari e **sdegnate accuse nei confronti** di "c**hi vuole danneggiare la mia compagine… la maggioranza è più coesa che mai e determinata a portare avanti il mandato fino alla fine naturale della sua scadenza"**.

E' questo è il pericolo !!!

Ove la Commissione d'accesso decidesse per **"il non luogo a procedere"**, (il che sinceramente non potrebbe che rasserenare noi tutti e farci piacere) **i "nostri Amministratori"** si sentirebbero **"promossi"** e **legittimati** a persistere e insistere nel **"governare"** Tropea **fino alla naturale scadenza.**

D'altra parte, in tutta sincerità, non abbiamo la più pallida idea da quali elementi sia scaturita la decisione di commissariare l'attuale Amministrazione. **Da parte nostra** non soltanto non abbiamo alcun titolo per giudicare questa iniziativa quanto stentiamo a credere che qualche nostro amministratore frequenti personalmente "compagni di merenda pericolosi". Certamente qualche traccia è stata seguita per giungere responsabilmente a questa grave determinazione.

Ma, democraticamente, il nostro giudizio sull'Amministrazione ci teniamo ad esprimerlo e ci sentiamo molto generosi nell'assegnare un bel 3 = (tre meno meno), così motivandolo:

1. La Maggioranza non c'è più. .. "Se prima eravamo in otto a ballare l'hully gully" . ..

Il Sindaco può contare su se stesso e sulle due giovani Lorenzo e Vinci (… sono ragazze !!). Per quanto riguarda ROTOLO, VALERI e STRANO li vediamo sempre meno convinti e un po' più perplessi e silenziosi, per quanto riguarda TROPEANO… (ci mancava – goccia che fa traboccare il vaso – anche la gaffe per la fiera), D'AGOSTINO poi, dopo aver dichiarato , a settembre 2014 «finalmente una timida correzione di rotta del sindaco verso le cose concrete, che servono a Tropea e ai tropeani.. . **avrà finalmente smesso di attendere che il Sindaco *"dia la necessaria accelerata all'azione dell'amministrazione e che ci sia il cambio di passo"* poi speriamo che la smetta di giudicare "bufale" tutte le critiche di chi non è d'accordo con lui e d'impersonare l'Uomo Parafulmine** per tutta la Maggioranza…

2. L'Opposizione non c'è mai stata … **e questo è un pessimo segnale per una gestione democratica di un Comune …, non c'é alcuna giustificazione sostenibile per questo situazione e, quindi, non è il caso di andare oltre.**

3. La macchina Comunale è al totale sfascio e con pezzi mancanti che non vengono neanche sostituiti. Il Comune di San Calogero sta ancora attendendo comunicazione sulle decisioni dell'Amministrazione di Tropea di utilizzare o meno l'Ing. Sisto Scordo richiesto per l'Area Tecnica assolutamente allo sbando. Tutto tace.

La lista civica Tropea Futura, probabilmente come altre che hanno partecipato alle ultime competizioni elettorali, **è apparsa il frutto di un'ammucchiata** con l'obiettivo primario di raccogliere più voti delle altre liste concorrenti e non originata da una reale comunione di idee e di intenti condivisi. **Il Sindaco ne ha data immediata dimostrazione** ad inizio 2015 con l'**episodio Bretti** concludendo l'anno con **l'episodio TROPEANO**.

Tropea politicamente malata ostaggio di una Amministrazione allo sbando

I due importanti componenti cooptati all'ultimo minuto evidentemente per essere sicuri di farcela, fatti fuori senza neanche preoccuparsi della "mala figura"

Comunque, a nostro avviso, è stata data ampia dimostrazione di non essere stati capaci di dare alla compagine la tanta decantata compattezza e coesione (che evidentemente non c'era in origine) avendo il nostro Sindaco mostrato a tutti il suo caratterino scorbutico e spigoloso.

Sono più unici che rari i "Vallone" che possono permettersi atteggiamenti decisi ed autoritari avendo carisma, assumendosi la responsabilità di decisioni e dimostrando di sapersela cavare comunque.

In un territorio così esiguo quale quello di TROPEA, quando non si riesce ad assicurare neanche acqua potabile, strade percorribili, pulizia e decoro urbano, fognature a posto e mare pulito è inutile continuare a parlare.

Questi sono elementi imprescindibili per cominciare a parlare di civiltà e cultura …. E poi, se c'è tempo e spazio per riempirsi la bocca con waterfront , museo etc etc. … ben vengano. Un posto di mare come Tropea che ha una marina con "decoro da terzo mondo" ….. ce n'è abbastanza per non dormire la notte e per vergognarsi di invitare qualcuno a farci visita.

Se la citta di Tropea venisse considerata dagli Amministratori (e da tutti i cittadini) alla stregua della propria abitazione, ci renderemmo conto che soltanto pochi incivili sporcaccioni se la sentirebbero di dichiarare di essere tranquilli e orgogliosi nel ricevere degli ospiti

L'Amministrazione ha acquistato spazi pubblicitari sul Mensile TropeaInforma.

A turno gli Amministratori hanno occupato spazio con le proprie dichiarazioni. Sarebbe fin troppo facile fare i cattivi e rigirarle a loro sfavore. **Si potrebbe far finta che non ci siano state** e chiedere loro, anche alla luce degli ultimi episodi che hanno un po' disincantato definitivamente tutti, di richiedere uno spazio anche sul sito Web della rivista, nel quale ospitare un **"esame di coscienza"** pubblico. **Finalmente un po' di franchezza con i propri elettori. Sarebbe interessante ottenere sintetiche dichiarazioni aggiornate, franche e spassionate da parte degli attuali Amministratori di Tropea (di tutti Maggioranza ed Opposizione) sui punti:**

1. **Giudizio sul proprio operato e sul proprio contributo alla gestione**
2. **Giudizio sui servizi primari e sul decoro della città**
3. **Giudizio sull'apparato "Macchina Comunale"**
4. **Prospettive future**

Le conclusioni verrebbero fuori da sole. A prescindere dall'esito del Comissariamento!

ANZI NO : C'è un grave dubbio di cui non riusciamo a raccapezzarci . L'assoluto inspiegabile silenzio di questa Amministrazione sul PORTO (oltretutto ai primi posti nei programmi della lista Forza Tropea), e il disinteresse per il DEMANIO. Tutto affidato, quasi a volerne scaricare tutte le responsabilità soltanto all'arch. Grande e all'Area Tecnica del Comune. Come si trattasse di un argomento secondario per Tropea. . Basti pensare alle dichiarazioni di D'Agostino nella riunione di Consiglio del 15 maggio 2015, quando su intervento di Bretti e Romano, dichiarò sua la responsabilità di aver chiesto al Sindaco di soprassedere sull'argomento. Da allora nessun altro cenno né chiarimento. Personalmente abbiamo relazionato a sufficienza sull'argomento (per sollevare per lo meno curiosità) l'Amministrazione e tutti i CapiGuppo con nostre note ufficiali (prot. 10918, 11414 e 11528 di luglio 2015) ed altre riservate, ma non abbiamo notato reazioni di sorta. Argomenti molto delicati che potrebbero nascondere sorprese e spiegare molte cose.